

“Bellezza Fragile”, l’arte è **solidale**

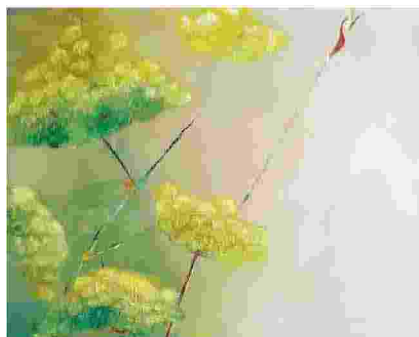
L’evento di “Segreta Isola” sostiene la Fondazione Comasca

Il sodalizio

- L’associazione “Segreta Isola” (presidente Doriám Battaglia, vicepresidente Albertina Nessi) anima da tempo iniziative per valorizzare la Comacina, unica isola del Lario

- La rassegna “Bellezza Fragile” alla quarta edizione è dedicata alla promozione del territorio in un momento di particolare crisi e alla raccolta di fondi da destinare alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca per persone anziane e fragili

«Sono tempi difficili per tutti, ma lo scopo del nostro progetto è nobile». Albertina Nessi, vicepresidente dell’associazione “Segreta Isola” rilancia sotto le feste l’iniziativa solidale partita il mese scorso per abbinare arte e solidarietà. Una grande raccolta fondi a favore della Fondazione Comasca onlus per la realizzazione dei progetti “Nipoti di Babbo Natale” e il Fondo Golden Age destinato a sostenere il co-housing per persone anziane e fragili. Il tutto grazie a una galleria di dipinti che parlano del creato prezioso - e al contempo sostenuto da un fragile equilibrio - di cui siamo parte e primi responsabili. La tragedia della pandemia ne è l’ennesima riprova. Stiamo parlando della versione Internet di un evento che si è sperato di tenere in presenza al Sociale, la mostra collettiva *Bellezza Fragile*. In attesa di poter tornare a organizzare eventi fisici, i dipinti visibili online sul sito del sodalizio lariano hanno come detto un nobile fine, la raccolta fondi per i più fragili della collettività, messa a dura prova dalla pandemia. Se-



Due lavori in mostra sul sito. In alto, particolare da *Luce* di Germana Bedont. Sopra, *Deep faith* di Doriám Battaglia

greta Isola ha invitato gli artisti a donare le loro opere su una piattaforma online creata per l’occasione. In tempi recenti il sodalizio si era già attivato con iniziative culturali per venire in aiuto alle necessità degli ospedali duramente provati dalla pandemia (sono stati raccolti oltre 11mila euro), e ora ha pensato di replicare l’esperienza.

«Siamo molto dispiaciuti per aver dovuto rinunciare ai nostri consueti appuntamenti artistici in Tremezzina - dicono gli organizzatori - Il Comune di Tremezzina ha comunque concesso il patrocinio anche per questa rassegna, che ci ripromettiamo di replicare non solo al Sociale di Como, ma anche nel contesto di qualcuna fra le splendide ville lariane e sull’isola stessa. La Comacina quest’anno avrebbe celebrato il centenario del suo ritorno dal Belgio allo stato italiano con l’ampio progetto diffuso sul territorio denominato *L’Isola Ritrovata*». Per ora tutto è rimandato ma lo spirito creativo e di condivisione continua a dare frutti. Informazioni su www.segretaisola.it.

